



Settembre 2018

Bollettino Informativo N. 81

Sede: c/o Polisp Saliceta S. Giuliano, v. Chiesa 52 - 41125 MODENA - Sito: [www.cpmfly.com](http://www.cpmfly.com)

Serata d'incontro: lunedì ore 21.00

COMUNICAZIONE INTERNA INVIATA GRATUITAMENTE AI SOCI

## Ultima cartuccia

L'ultimo giorno l'ho voluto spendere nel tratto riservato. Quello che fino ad un paio d'anni or sono era comunemente accessibile utilizzando il solito Fiske Kort, ma ora non più.

Debbo dire però che sino ad allora quest'anno era andata veramente male: temperature giornaliere costanti a 30° e passa alla latitudine di Capo Nord (per ritrovare le quali secondo gli indigeni bisogna risalire a 206 anni addietro!) e relativi effetti collaterali.

Nella nostra frenetica corsa verso Nord alla ricerca di schiuse avevamo finito la Scandinavia! Così, scornati, siamo tornati indietro, per affrontare i soliti fiumi, quelli che in passato erano stati generosi con noi.

Caldo, vento, livelli, tutto ha congiurato, quanto alle schiuse nemmeno quelle di Bibio siamo riusciti a incontrare. E perciò niente bollate cui riferirsi.

Dopo un mese e mezzo di magre pescate bisognava infine arrendersi all'evidenza, ma prima ho voluto fare un ultimo tentativo, affrontando un percorso che attualmente pure i miei amici evitano in quanto inutilmente più costoso.

Ancora a fine mattinata ero a quota zero. A metà pomeriggio mentre stupidamente insistivo nella piana un tempo amica, ecco la parvenza di una bollatina. Sul nulla!. La Wasp, la sola fly capace di imitare un qualcosa che volava di quei giorni e dunque di dare insperate catture, passò indenne su quel punto almeno tre volte. Finalmente deciso a sostituirla, lasciai infine che proseguisse la sua rotta fuori bersaglio e poi la ritirai. E beffardamente un temolo la aggredì sott'acqua, poi si sganciò, senza preoccuparsi di venire a ritirare il premio che spettava a chi giungeva per primo. Iniziò quindi la sarabanda dei cambi, incluso quello con un Moscerino sul 19 copiato da Gigi che, pur'esso in fase di recupero strusciato, mi diede un temolo di circa 30cm .

(Ma fino ad ora cosa stavano facendo questi dannati pesci!?).

Poi annodai al tippet la Steel Blue. E al primo passaggio si fece insperatamente vivo il temolo, sui 35cm. Dopo avergli sadicamente mostrato il dito medio e quindi liberato, un cauta esplorazione rivelò un'altra bollatina a monte di dieci metri, ancora apparentemente sul nulla. E ancora una volta al primo lancio si agganciò alla moschetta un temolo da 40cm, che parimenti venne liberato, ma 'sta volta senza alcuna ostentazione di dito medio.

Josphine Baker ai primi del secolo scorso concludeva il proprio celebre striptease con la frase "son finite le banane", a me ora il fiume diceva che erano finite le bollate. E la vacanza.

Perché vi ho raccontato questa storia? Lo sapete benissimo!  
Oppure me lo chiederete.

*Paolo Canova*



# IL MONTAGGIO CARNAGE

Nelle mie visite su siti americani di dressing ho incontrato più volte il montaggio "carnage". Sulle prime non m'ero soffermato sulle caratteristiche di questo sistema di costruzione, poi mi sono ravveduto.

Una volta compreso in cosa consiste, per parte mia ho semplicemente riposto l'informazione in memoria, ma non escludo che altri invece possano utilmente servirsene.

Di fatto serve per produrre extended body di mosche secche molto galleggianti. Il perché lo si intuisce subito per via del fatto che tramite esso si confeziona un addome in foam. Ma non secondo i canoni usuali!

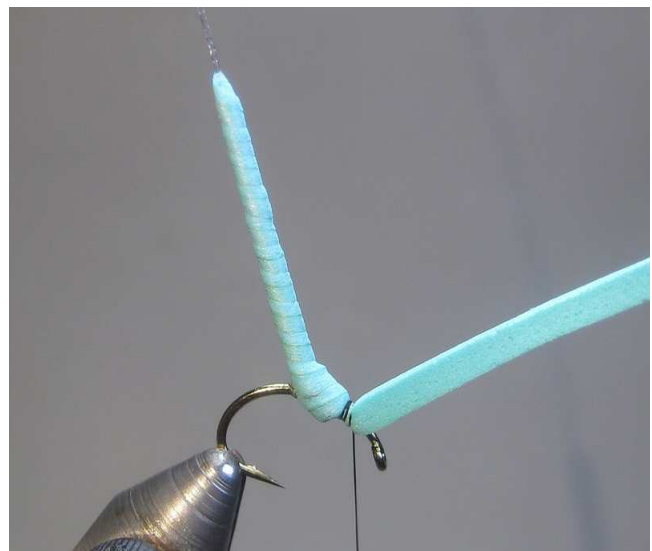
Si tratta di legare dietro al torace dell'artificiale in divenire, uno spezzone di nylon attorno cui poi avvolgere a cono una strisciolina di foam. Avete presente i cannoli di sfoglia alla crema? Bene la sfoglia è il foam e la crema è lo spezzone di nylon.

Inutile dire che tale supporto deve essere sufficientemente rigido da sostenere l'avvolgimento del foam, ma non tanto da rendere problematica l'abboccata.

Naturalmente serve anche un punto di colla.

Per quali imitazioni è vocato? Dalla libellula, alla cavalletta, dalla tipula alla may fly, ma anche per un bel tricottero o una corposa sedge.

*Paolo Canova*



# *Slow Pitch Jigging* **NOTIZIE DAL CLUB**

Pescando a streamer in lago o mare può tornare utile queste considerazioni tratte da un sito di jigging.

I predatori di norma sono attivi un paio di volte al giorno, che dura ognuna circa 2 o 3 ore.

Essi istintivamente cercano le prede più facili, quelle menomate, caratterizzate da movimenti casuali, frequenti stop and go, scatti improvvisi in ogni direzione che provocano flash, e cadute verso il fondo.

Andare giù è sinonimo di debolezza: significa non essere capace di nuotare o cercare un nascondiglio.

Per mimare ciò è sorta la tecnica di "slow pitch jigging" formata da una successione di azioni intervallate fra loro da ca. 1", consistenti in 1 giro, o ½ o ¼, di manovella di mulinello, a volte accompagnato da movimento del vettino.

Es.: con uno stop l'imitazione affonda:, il baricentro mediano la fa calare in posizione orizzontale e su un fianco, il ché comporta una rotazione dall'assetto di nuoto e quindi un lampeggio causato dal fianco. Dopo si può procurare degli accenni di risalita o con leggeri colpi di manovella o scarti del cimino, o entrambi. E proseguire con cadute zigzaganti a foglia, o disordinate, e scatti improvvisi.

E noi pam non siamo capaci di fare tutto ciò?

*Paolo Canova*

Si ricorda che sono visionabili presso la sede del club i seguenti documenti:

Riepilogo attività di Fabrizio Fabbri nel 2017

Resoconto Assemblea di UNPeM-Nazionale del 18/2/17

I Verbali stilati da STACP-MO sulle riunioni dei Tavoli di Consulta

Verbale Assemblea di UNPeM -Em.Rom del 21/4/18

Sul notiziario n° 79 di marzo è stato sintetizzato lo svolgimento della Assemblea del club, che in aggiunta ai compiti ordinari di presentazione del bilancio e di relazione di attività, è servita al rinnovo delle cariche sociali, che sono state quindi così assegnate:

Pres. Loris Cristoni

V-pres. Villiam Grimandi

Segr-Tes. Paolo Canova

Cons. Stefano Busacchi

“ Riccardo Carlini

“ Franco Giovanardi

“ Loris Lamandini

“ Andrea Mantovani

“ Fabrizio Ragazzoni

“ Daniele Torelli

“ Paolo Vandelli

*Il segretario*

## IL DUBBIO RIMANE

Maurizio Cenni, noto pescatore, e il fido Gabriele, suo compare, sono in Savinia giunti con ardore per la nuova stagione inaugurare. Maurizio scruta l'acqua già da ore ed ecco che in corrente un'ombra appare; a raccontarlo vi parrà incredibile, più che una trota sembra un sommergibile.

Emozionato e tutto trepidante decide di legare una sommersa, accorcia il suo finale sull'istante perché, se tarda, l'occasione è persa; il primo lancio è sempre il più importante: un gran vortice smuove l'acqua tersa. Così comincia un'epica avventura, salpare quella trota sarà dura!

La grande bestia inizia la battaglia, si allontana veloce ed il finale, vibrando teso la corrente taglia. Maurizio pensa: adesso, menomale, c'è Gabriele, pescator di vaglia, al mio richiamo accorre, è naturale, e con perizia usando il suo guadino, metterà in sicurezza il mio bottino.

Ma nessuno risponde e, abbandonato, Maurizio di già stanco ritroviamo; s'inciampa e va sott'acqua: ben bagnato sembra Brad Pitt nel film che ricordiamo. Con grande lotta il pesce s'è slamato e il nostro eroe a riva rivediamo. Lì Gabriele agita il suo dito e dice che in realtà non l'ha sentito.

Era a due passi e lo stava guardando, chissà perché non l'ha poi aiutato. E noi tutti ci stiamo domandando se per caso non abbia lui sperato che la trota tirando e ritirando sfuggisse al buon Maurizio lì scornato. La morale da soli la trovate: a pesca sugli amici non contate!!!!

*Ugo Mongardi Fantaguzzi*

## CALENDARIO

**03/09 Riprendiamo conoscenza con gli amici**

**10/09 Ancora tante chiacchiere**

**17/09 Preparativi per EntoModena**

**22-23/09 ENTOMODENA**

**24/09 Bilancio di Entomodena**

**01/10 Report Scandinavia da ben 2 equipaggi**

**06-07/10 Bamboo a Porretta Terme**

**08/10 Viene a trovarci l'amico Fabio Giuffredi con le sue creazioni**

**15/10 Report USA: racconti, filmati e foto di quattro invidiati soci**

**22/10 Costruiamo insieme, al motto Un'idea tira l'altra.**

**29/10 Il Mo. ENZO sale in cattedra. Guai a chi si distrae!**

**05/11 "Hallo Vein": uno degli eventi più attesi, Una sfida continuata negli anni.**